

7 ottobre 2011 1:38

- **GIAPPONE: Staminali del naso contro il diabete giovanile**



Il diabete giovanile (o di tipo 1) si potrà forse curare con cellule staminali adulte raccolte molto facilmente dal bulbo olfattivo del paziente e trasferite nel suo pancreas: infatti le staminali neurali, una volta nel pancreas, si trasformano spontaneamente in cellule che producono insulina.

La procedura, messa a punto dal team nipponico di **Tomoko Kuwabara** dell'istituto AIST di Tsukuba, è riuscita con successo su topi e i risultati sono stati pubblicati sulla rivista EMBO Molecular Medicine.

Il diabete di tipo uno o insulino-dipendente è una malattia autoimmune in cui il sistema immunitario uccide le cellule pancreatiche produttrici di insulina lasciando il corpo privo del controllo glicemico. I pazienti devono somministrarsi insulina al bisogno e controllare costantemente i loro valori glicemici. Il trapianto di pancreas è una procedura possibile ma non la soluzione alla loro schiavitù perché ci sono pochi donatori disponibili. Usare le staminali del paziente stesso per ripristinare nel pancreas la produzione di insulina è dunque una prospettiva incoraggiante. La bellezza dell'esperimento giapponese è in più nel fatto che le staminali neurali prelevate dal bulbo olfattivo non devono subire alcuna manipolazione in provetta e, una volta impiantate nel pancreas di topi, iniziano spontaneamente a produrre insulina e quindi a garantire il controllo della glicemia.

'I nostri risultati dimostrano il potenziale valore delle staminali neurali per trattare il diabete senza necessità di manipolazioni genetiche - conclude Kuwabara - una strategia nuova per ovviare al problema della mancanza di donatori'.